

Bufera su Craxi



Il segretario socialista affida all'avvocato la sua replica: «Responsabilità politica che non può essere tratta in giudizio»

Craxi: «Non potete processarmi»

Martelliani in rivolta: vada via o la rottura sarà clamorosa

O il rinnovamento si fa davvero, da subito, oppure sarà battaglia dura fino alle estreme conseguenze.

BRUNO MISERENDINO

ROMA. «Penso che Bettino Craxi avrebbe dovuto mettersi da parte al termine di quel suo intervento alla Camera sul le-

non serve tergiversare, è meglio convocare in fretta l'assemblea nazionale e rendersi disponibili davvero al rinnovo.

voci di queste ore sulle manovre di Craxi. Voci che vogliono il segretario del Psi disposto a far cadere il governo pur di

cono regimi autoritari. Nel complesso, secondo Craxi, i magistrati alterano gli equilibri

La lancia in resta adottata da Craxi nei confronti dei giudici e del problema Tangentopoli non deve trarre in inganno.

ta assicura che Craxi è pronto a dar seguito alle minacce tante volte pronunciate sulla possibilità di una gigantesca chiamata di conto per partiti e leader.

to sono disposti a dare battaglia durissima, fino alle estreme conseguenze. Che vuol dire? La parola scissione non viene

Perché ci piace l'«eroe» Di Pietro

Antonio Di Pietro sempre più superstar: il giudice antitangente ha battuto in tv anche il muscoloso Arnold Schwarzenegger.

SERGIO TURONE

Se ora c'è un'insidia, è che tutti ci si innamorano sinceramente di lui. Già il dottor Di Pietro ci piaceva, per ciò che da un anno leggiamo delle sue inchieste contro i corrotti della politica.

ze familiari, figliolanza sregolate, esplosioni di improvviso rancore violento.

È dalla morte di Sandro Pertini che agli italiani mancava un personaggio integerrimo sulla cui figura investire in positivo il patrimonio di sdegno che abbiamo accumulato assistendo alle

Tra i fatti che avevano preceduto il pestaggio mortale della vittima, c'era stato un rapporto sessuale a tre.

Ma benedetta anomalia. Chi scrive è uno dei sei milioni e passa di telespettatori che venerdì sera hanno seguito, come riferiscono i dati

È stata una tragedia del degrado urbano, densa di contraddizioni fra le quali non era facile districarsi.

Riunione segreta per ridurre le frizioni nell'ala craxiana Amato, blitz in Toscana per cercare di ricucire

Incontro in una località rimasta segreta, vicino ad Orbetello, tra Amato e un gruppo di dirigenti del partito socialista toscano.

DAL NOSTRO INVIATO

ORBETELLO. Tutti da Amato sabato sera, ma non a Grosseto, come programmato in un primo momento.

sidente del consiglio si sarebbe recato a Grosseto, nella federazione socialista, per incontrare i capi del Psi toscano.

derazioni della Toscana - confermava ieri Lello Lagorio, uno degli invitati - per fare il punto della situazione.

In verità, la riunione non era così ecumenica. Valdo Spini dice: «Io non sono stato invitato». E a quanto pare neanche gli «spinali» di più stretta osservanza, come il vicesegretario regionale del



Bettino Craxi e, a destra, Giuliano Amato



Giuliano Amato

rale. Il titolare di Palazzo Chigi è stato eletto infatti alla Camera nella circoscrizione di Arezzo, Siena e Grosseto.

Il sintomo più preoccupante, per Amato, è l'atteggiamento d'attesa assunto da una decina di membri toscani dell'Assemblea nazionale del Garofano.

gli altri, ci sono Valdo Vannucci, che è sindaco di Arezzo, Vittorio Mazzoni della Stella e Nilo Salvatici, amministratori del Monte dei paschi di Siena.

Lo scopo della riunione di ieri, perciò, era probabilmente proprio questo: «riavvicinare l'ala craxiana del Psi toscano (Lagorio, Labriola, i Nencini) con le frange critiche del partito, per evitare inasprimenti, soprattutto dopo il secondo avviso di garanzia a Bettino Craxi».

Autorizzazione a procedere per Bettino? Tra i deputati vince il fronte del sì

Mercoledì la richiesta di autorizzazione a procedere contro Bettino Craxi dovrebbe arrivare alla giunta della Camera, che dovrà decidere in merito e poi sottoporla al voto dell'aula.

ROSANNA LAMPUGNANI

Paolo Babbini, Psi. Decideremo nel gruppo, in quanto è una scelta che va presa collegialmente.

fatto, seguendo le indicazioni della giunta. Essere segretario non cambia le cose. Io sono contro tutti i processi politici, ma anche contro i politici che si sottraggono ai processi.



Paolo Babbini



Guido Bodrato



Alfredo Galasso

mentare spettano onori ma anche oneri: più è noto più deve essere uguale agli altri.

massima, stante le conoscenze attuali, propenderei per votare a favore dell'autorizzazione per due motivi: in linea di principio perché la magistratura possa proseguire nelle sue indagini; sia perché la vicenda milanese

di Tangentopoli ha da tempo messo in evidenza un qualche coinvolgimento del segretario socialista.



Paolo Cirino Pomicino



Chiara Ingrao

con la dovuta cautela, a prescindere dal nome della persona chiamata in causa. Ma non voglio nemmeno assumere un atteggiamento di distacco.

Laura Giustella, La Rete. Voterò a favore, del resto è normale per noi della Rete che siamo per l'eliminazione dell'immunità parlamentare.

Clemente Mastella, Dc. Voterò secondo coscienza, a meno che non ci sia un'intesa di partito.

vore come sempre, a meno di non trovarsi di fronte ad un evidente caso di persecuzione. Ma non è questo il caso.

Massimo Salvadori, Pds. Voterò a favore. Ma è necessario aggiungere una garanzia: il voto in aula seguirà l'esame della documentazione da parte della giunta, per questo non si può dare a priori un voto favorevole o sfavorevole.

Enzo Scotti, Dc. Prima di decidere come votare voglio vedere gli atti. Non posso avere nessuna convinzione che non nasca dall'esame delle carte.

Paolo Cirino Pomicino, Dc. Prima di esprimermi vorrei vedere le carte. Voglio comunque sottolineare che un segretario di partito è uguale agli altri, anche se per esso è necessario guardare le carte con più attenzione per evitare frange enfasi.

Carlo Vizzini, Pds. Mi pare prematuro dire come ci muoveremo sulla richiesta di autorizzazione contro Craxi.